



ROTARY CLUB DI BERGAMO OVEST DIST. 2042



TEMA ROTARY 2013-2014: "VIVERE IL ROTARY CAMBIARE"

BOLLETTINO N°20
Volume 28

Presidente Internazionale: **Ron D. BURTON**
Governatore Distretto 2042: **Sergio ORSOLINI**
Presidente Club: **Alessandro MASERA**

Responsabile: Giancarlo Albani
Redazione: G. Albani, C. Antonuccio, L. Carminati,
G. Donadoni, P. Fiorani,
M. Golferini, M. Mazzoleni

CONVIVIALE N. 21

LUNEDÌ 20 GENNAIO 2014

ANTICO RISTORANTE DEL MORO

ore 20 in sede con coniugi saranno ospiti relatori gli attori di teatro Maurizio Donadoni e Massimo Dapporto, impegnati al teatro Donizetti nell'interpretazione di OTELLO di W. Shakespeare
Chicco Coria preparerà il famoso carrello dei bolliti.

Prossimi incontri del Club

- Lunedì 27 gennaio **Ore 18** con coniugi presso l'Ente Fiera Promoberg per la Mostra Antiquaria.
Ore 19 Aperitivo e conviviale in loco con relazione del **Socio Rosalba Teso Scaccabarrozzi.**
- Lunedì 3 febbraio ore 20 presso il **Ristorante Colonna dell'Hotel S. Marco -**
Interclub con il Rotary Bergamo Relatore il prof. Magnani. **Prenotazioni necessarie entro martedì 27 gennaio.**
- Lunedì 10 febbraio ore 20 in sede relatore dott. Silvia Giordani. Nostro socio onorario.
Ricercatrice presso Istituto Italiano di Tecnologia di Genova

Conviviale n°20

Lunedì 13 Gennaio 2014

Antico Ristorante del Moro, BG

Soci presenti il 16 dicembre 2013 = 32 = 50% Alessandro Masera, Presidente; PDG Cortinovis, Albani, Antonuccio, Barcella, Barzano', Carminati, Ceruti, Cividini, Colledan, Cortesi, Crippa, Crotti, De Beni, De Biasi, Dentì, Donadoni, Fiorani, Gandini, Golferini, Locatelli, Magri, Manzoni, Maroni, Mazzoleni, Moro, Perego, Poletti De Ch., Rota, Salvetti, Scaglioni, Signori

Hanno segnalato l'assenza: Agazzi, Aguzzi, Bertacchi, Botti, Calarco, Colli, Conforti, Del Castello, Della Volta, Doria, Fachinetti, Galli, Giavazzi, Gritti, Guatterini, Jannone, Leggeri, Longhi, Magnetti, Pagnoncelli, Pennacchio, Peri, Piceni, Pozzetti, Pozzoni, Regonesi, Rota, Seccomandi, Teso Scaccabarozzi, Traversi.

Coniugi e familiari = 1 Ivan Rodeschini

Ospiti del Club = Franco Blumer e signora

Soci di altri Club = 0

Soci D.O.F. = 19

Soci in congedo = 4 Aguzzi, Guatterini, Leggeri, Magnetti.

Soci = 62 **Totale Presenze: 35**

GENNAIO: Mese della CONSAPEVOLEZZA DEL ROTARY

Segretario Vilse Antonio Crippa - Tel. +39 035 335617 Fax +39 035 335618 - cell. +39 335 265437 - e-mail: vacrippa@gmail.com

Lunedì 13 gennaio 2014



Franco Blumer, bergamasco e restauratore di oreficerie antiche, riceve il Premio Professionalità del club dalle mani del nostro Presidente.

La prima conviviale dell'anno 2014 è dedicata al premio professionalità del nostro club, che quest'anno è assegnata a **Franco Blumer**, noto orafo e restauratore di metalli; bergamasco che ha contribuito al recupero di prestigiosissime opere e manufatti.

Il presidente Alessandro Masera presenta innanzitutto la mostra dell'Atelier dell'Errore, che è stata recentemente inaugurata presso il museo storico, che ha presentato tutte le attività dell'atelier, ma anche il contributo che numerosi artisti hanno dato alla iniziativa.

Franco Blumer è un orafo, cesellatore e restauratore che ha collaborato negli anni in numerose opere note a tutti, fra cui spicca il recupero della Madonnina del Duomo di Milano e di numerosi ori antichi del tesoro del Duomo milanese. Alessandro sottolinea come Blumer sia una figura professionale che riassume un equilibrio fra doti artistiche e artigianali acquisita nella attività di "bottega", in cui un maestro passa al giovane assistente esperienza, trucchi, e processi acquisiti nel tempo.

Franco Blumer presenta un breve ma efficace excursus della sua vita professionale, iniziata a sedici anni in una scuola di oreficeria milanese e proseguita nella bottega di un orafo veneziano, che ha rappresentato un caposaldo della formazione artigianale, artistica e tecnica di tutta la vita. Dopo questa esperienza Blumer tornò a Bergamo nel laboratorio di restauro di metalli di Mario Sironi. Quindi l'esperienza al museo Poldi Pezzoli, come restauratore in particolare della considerevole armeria presente nel museo. Dopo questa esperienza inizia la vera e propria vita di bottega insieme alla moglie, aprendo il laboratorio a Bergamo in via aquila nera. Inizia in questo periodo la collaborazione con la **Veneranda Fabbrica del Duomo**, che svolge l'attività di conservazione costante e perpetua del duomo e dei suoi tesori, collaborando in particolare nel restauro di tutti i tesori di metallo del museo. Fino a giungere all'attività di restauro e conservazione della Madonnina, vero e proprio simbolo di Milano, che ha richiesto una opera di ri-doratura completa, in condizioni di lavoro estremamente complesse in quanto questa attività si è dovuta compiere senza rimuovere la madonnina, ad una altezza di oltre cento metri.

Franco Blumer è stato anche un innovatore delle tecniche di conservazione dei metalli introducendo l'utilizzo di nuove tecnologie per la pulitura di metallo, come la ablazione con tecnologia Laser, che ha il grande vantaggio di effettuare una pulitura selettiva dell'oggetto.

La storia professionale di Franco Blumer è affascinante in quanto rappresenta un percorso che parte da una attività di bottega tradizionale in cui l'apprendimento è solido, lento e paziente, in cui il

giovane riceve da un maestro una preziosa esperienza maturata negli anni, per poi maturare ed evolversi alle numerose soluzioni tecnologiche moderne che permettono procedimenti impossibili con gli strumenti tradizionali.

(Giancarlo A.)



Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico 1 e 2

ROTARY BERGAMO: Lunedì 20 gennaio ore 12.14 Riunione meridiana presso il Ristorante Colonna. Relatore il socio dott. Pino Roma, sul tema: "Il dibattito sulle banche Popolari".

ROTARY BERGAMO SUD: 16 gennaio 2013 Visita del Governatore del Distretto Sergio Orsolini

ROTARY CLUB DALMINE CENTENARIO Giovedì 16.01.2014 ore 20,00 – Ristorante La Vacherie – Brusaporto
"Early Act - Programma Pilota ed Effettivo".

ROTARY CLUB SARNICO VALLE CAVALLINA Lunedì 20.01.2014 ore 20,00 – Ristorante Al Vigneto – Grumello del Monte "I fatti di Sarnico del 1862". Relatore l'avv. CARLO SALVIONI, studioso di storia del Risorgimento.

ROTARY CLUB BERGAMO CITTÀ ALTA Giovedì 16.01.2014 ore 20,00 – Taverna Colleoni – Bergamo "Incontro con l'avv. UMBERTO SIMONELLI, Direttore Sviluppo Estremo Oriente della Brembo SpA che parlerà delle sue esperienze nel far East".

continua a pag. 3

LETTERA DEL GOVERNATORE

Caro Presidente, caro Segretario, cari Soci tutti,

Il calendario rotariano dedica il mese di Gennaio al tema della **consapevolezza del Rotary**. Frequentemente abbiamo visto questa dedica iniziare con il chiedersi cosa significhi "consapevolezza del Rotary". Talvolta, l'aiuto più immediato è venuto dalla consultazione di qualche dizionario, dalla quale è scaturito un confortante ventaglio di concetti complementari: generalmente si legge di conoscenza, coscienza, cognizione, comprensione, sapere qlco., essere ben informato.

Ma a questa lettura lessicale del termine, quando lo si riferisca al nostro Sodalizio, penso che si debbano aggiungere altre dimensioni; per esempio interiorità, profonda partecipazione, rendersi intimamente conto, capacità di comunicare, attitudine a passare alla applicazione, esercitare capacità operativa, impegno ad un continuo aggiornamento. Orbene, è mia convinzione che sia utile misurare le proprie idee a confronto con osservazioni altrui; un confronto che aiuta a verificare la tenuta del nostro pensiero. Ebbene, sul tema della consapevolezza mi è venuta in aiuto una esperienza vissuta qualche tempo fa, quando ascoltai altri incoraggiare i rotariani a conoscere e ad essere consapevoli (appunto !) della profonda presenza rotariana nella società odierna.

In quella circostanza parlava Zewdineh Beyene Haile, etiope, ex-borsista della pace del Rotary, da anni impegnato in attività di prevenzione e risoluzione di conflitti. Presente in alcune aree del pianeta piagate da paura, insicurezza, disperazione, epidemie, disgregazione sociale, degrado morale, conflitti religiosi, instabilità politica, pulizia etnica, Un quadro di profondo disagio, di costante pericolo, e spesso di accesi conflitti, dove sussiste un bisogno continuo di piani di intervento, mediazione, organizzazione, tempestività operativa, la cui premessa è sempre la conoscenza delle complesse realtà locali.

Nel tempo, Zewdineh ha costruito, sulla base della articolata preparazione assunta quale borsista rotariano, un percorso professionale di ampia prospettiva. Ha collaborato alla creazione di Agenzie per la edificazione della pace, ha esercitato consulenze a sostegno di governi transitori per svilupparne gli organi democratici (diritti umani, difensori civili, commissioni elettorali, istituzioni giuridiche, parlamenti,...). Ha partecipato direttamente alla risoluzione di un conflitto già in atto.

Negli esiti di queste varie attività (dicevano i nostri Padri: "exitus acta probat") Zewdineh vede il successo dell'investimento rotariano nelle borse della pace. Ma, nel contempo (e ciò lo stupisce), non vede corrispondere ad esso un adeguato, e meritato, entusiasmo tra i rotariani.

Egli rivendica al programma delle borse della pace il merito di aver preparato oltre settecento persone ora impegnate sul campo, che esercitano consulenze, guidano organizzazioni-non-governative ed anche governative, che insegnano a loro volta materie attinenti nelle università, che realizzano reti di edificatori di pace.

Rivendica non esservi nessun altro programma al mondo così ampio e strutturato da creare una solida rete globale di esperti in materia di studi internazionali sulla pace e la risoluzione dei conflitti. Programma che meriterebbe una crescente adesione, e che dovrebbe suscitare orgoglio nei rotariani. Ma non è questo il caso: le domande di partecipazione sono in calo, l'eco del programma si è affievolito, ed è come se la **consapevolezza** della importanza planetaria di questo programma si fosse attenuata nello stesso Rotary. Ed è così toccato ad un non-rotariano, forte di una impareggiabile esperienza, e con l'evidenza dei fatti, richiamare la conoscenza e la coscienza dei rotariani sulla importanza di questo meritorio programma.

Questo è solo un esempio, che ho preso in prestito per argomentare sulla consapevolezza. Innumerevoli sono le attività condotte dai rotariani, talune di limitata visibilità, talaltre di più vasto respiro; molte con ampio coinvolgimento, altre meno partecipate. Si direbbe che queste ultime siano meno note, meno interiorizzate, meno condivise; è come se noi fossimo meno consapevoli del loro spessore, e dei benefici che i destinatari ne potranno trarre, e del loro oggettivo valore. E dunque valga anche il richiamo di un osservatore-protagonista esterno a richiamare la nostra attenzione sulla necessaria **consapevolezza** rotariana: cioè sapere più in profondità e in piena coscienza cosa è Rotary.

Sergio Orsolini

Rotary Day al Quirinale - 28 febbraio 2014

Carissimi,

Come tutti sapete il 23 febbraio ricorre il Rotary Day che quest'anno potremo festeggiare insieme con un avvenimento molto particolare. Così come vi avevo accennato in altre occasioni, i Governatori dei tredici Distretti italiani hanno promosso e finanziato il restauro di un bene culturale importante, una sala che si trova nel Palazzo del Quirinale, la grande "Casa" di noi tutti italiani.

Pertanto, per festeggiare degnamente il Rotary Day, **domenica 23 febbraio dalle ore 10,00**, in gruppi scaglionati, faremo ingresso al Palazzo del Quirinale, per ammirare il restauro del Salottino del Don Chisciotte realizzato a cura di tutti i Distretti Italiani del Rotary International, anno 2013-14.

L'appuntamento per tutti noi rotariani sarà in Piazza del Quirinale alle ore 9,30 di domenica 23 febbraio, dove si procederà al riconoscimento ed alla consegna dei pass. Per poter entrare al Quirinale sarà necessario che ciascuno dei partecipanti invii alla Segreteria Distrettuale per la registrazione i seguenti dati:

COGNOME e NOME, LUOGO e DATA DI NASCITA, INDIRIZZO della RESIDENZA, ESTREMI del DOCUMENTO di IDENTITÀ (tipo: CARTA di IDENTITÀ o PASSAPORTO, NUMERO del DOCUMENTO, DATA di RILASCIO e SCADENZA di VALIDITÀ).

I dati dovranno pervenire alla Segreteria Distrettuale via e-mail a segreteria@rotaryt2042.it entro e non oltre le ore 18,00 di lunedì 3 febbraio 2014.

Per il nostro Distretto è stato riservato un numero di 80 posti e potrà accedere al Quirinale solo chi è registrato.

La visita al Quirinale durerà circa 60/70 minuti e non è previsto nessun costo di partecipazione a questo evento. All'ingresso al Palazzo bisognerà esibire il documento con il quale si è stati registrati.

Tutto quanto al di fuori dell'evento del Quirinale (eventuali altre visite a Roma, pranzi, cene, pernottamenti e quanto altro) è stato lasciato all'organizzazione dei singoli partecipanti.

Vi aspetto numerosi per questo particolare Rotary Day romano, tutti insieme.

Sergio